D. Sangsue, *Enquête sur une apparition*

Maria Emanuela Raffi

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6905>

DOI: 10.4000/studifrancesi.6905

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 marzo 2017

Paginazione: 171

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Maria Emanuela Raffi, « D. Sangsue, *Enquête sur une apparition* », *Studi Francesi* [Online], 181 (LXI | I) | 2017, online dal 01 avril 2017, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6905> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.6905>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

D. Sangsue, *Enquête sur une apparition*

Maria Emanuela Raffi

NOTIZIA

DANIEL SANGSUE, *Enquête sur une apparition* (Flaubert, "L'Éducation sentimentale", I, 1), «French Forum» 40, 2-3, Spring/Fall 2015, pp. 17-32.

- 1 La descrizione dell'incontro iniziale fra Frédéric Moreau e Madame Arnoux, reso celebre da numerosi studi e particolarmente da quello di Jean Rousset, *Leurs yeux se rencontrèrent*, viene qui considerato da Daniel Sangsue in una prospettiva diversa, che mette in primo piano il sintagma flaubertiano «Ce fut comme une apparition». Due termini che vi sono contenuti passano sotto la lente di ingrandimento critica di Sangsue: «apparition» e «comme». Del primo, anche attraverso un'attenta consultazione dei dizionari della seconda metà dell'Ottocento, emerge una doppia accezione: «le mot *apparition* renvoie [...] à la fois aux apparitions des fantômes et aux apparitions religieuses ou épiphanies» e Flaubert sembra muoversi fra i due significati. Gli evidenti riferimenti a una visione della Vergine nel passo dell'*Éducation sentimentale* si sovrappongono infatti a un'esplicita citazione tratta da *Le Nil* di Maxime Du Camp, che evoca l'apparizione della prostituta Koutchouk-Hânem di cui parla ampiamente anche Flaubert nel suo *Voyage en Egypte*.
- 2 Un altro significato della parola «apparition» consente a Sangsue di allargare la prospettiva sulla figura di Madame Arnoux anche a una presenza fantomatica, innestata su un'esperienza biografica di Flaubert, il suo amore segreto e mai realizzato per Madame Schlésinger, che trasforma in fantasma ogni sentimento amoroso successivo, vissuto o narrato (*Mémoires d'un fou*, Novembre). Attraverso il «comme» emerge il carattere psicologico e personale di queste apparizioni, che le trasforma in allucinazioni, consente di non metterle in contrasto con la realtà e di attribuire loro un

carattere metaforico: «Ces fantômes tout psychologiques sont les seuls auxquels Flaubert accorde fois».